

Russia: il nuovo scenario per l'import/export e le attività d'impresa all'indomani delle sanzioni

11 aprile, 2022

Speaker:

CARNELUTTI SINCE
1898



Pietro
Ferrero

Sommario

1. Contesto
2. Misure e sanzioni a tutela del sistema finanziario e del rublo
3. Provvedimenti della Banca Centrale della Federazione Russa
4. Diritto civile
5. Divieti e limitazioni in materia di esportazioni e importazioni
6. Misure a sostegno delle imprese
7. Convenzione bilaterale Italia-Russia sulla tutela degli investimenti
8. Conclusioni
9. Suggerimenti

1. Contesto

- ❖ Incertezza relativa al contesto
- ❖ La “guerra economica” in corso
- ❖ Contesto mediatico
- ❖ Strategia russa: alzare i toni (es. progetto di legge sulla c.d. «nazionalizzazione»)
- ❖ Aumento del tasso di sconto, inflazione e forte volatilità del rublo
- ❖ Problematiche legate alla logistica
- ❖ Overcompliance degli istituti di credito
- ❖ Approcci delle imprese italiane

2. Misure e sanzioni a tutela del sistema finanziario e del rublo

2.1. Decreto del Presidente della Federazione Russa del 28 febbraio 2022 N. 79 “Sull'applicazione di misure economiche speciali in connessione con le azioni ostili degli Stati Uniti e dei Paesi e Organizzazioni internazionali che hanno aderito alle posizioni di questi ultimi”

2.2. Decreto del Presidente della Federazione Russa del 1° marzo 2022 N. 81 “Sulle misure temporanee aggiuntive di carattere economico per il sostegno della stabilità finanziaria della Federazione Russa”

2.3. Ordinanza del Governo della Federazione Russa del 5 marzo 2022 N. 430-p

2.4. Decreto del Presidente della Federazione Russa del 18 marzo 2022 N. 126 “Sulle ulteriori misure economiche temporanee per il sostegno della stabilità finanziaria nell'ambito della regolamentazione valutaria”

2.1. Decreto del Presidente della Federazione Russa del 28 febbraio 2022 N. 79 “Sull’applicazione di misure economiche speciali in connessione con le azioni ostili degli Stati Uniti e dei Paesi e Organizzazioni internazionali che hanno aderito alle posizioni di questi ultimi”

Il Decreto ha introdotto con riferimento ai c.d. **“residenti” russi ai fini valutari** (ivi incluse le persone fisiche straniere titolari di permesso di soggiorno e le società di diritto russo) le seguenti principali misure:

(i) il divieto di erogare valuta estera a favore di soggetti non residenti nell’ambito di contratti di finanziamento;

(ii) il divieto di accreditare valuta estera sui propri conti (depositi) esteri;

(iii) il divieto di trasferire fondi senza l’apertura di un conto bancario utilizzando mezzi di pagamento elettronici forniti da prestatori di servizi di pagamento esteri;

(iv) l’obbligo per le imprese esportatrici (di beni, servizi o proprietà intellettuale) di effettuare la vendita di valuta estera nella misura dell’80% dei proventi in valuta entro tre giorni.

2.2. Decreto del Presidente della Federazione Russa del 1° marzo 2022 N. 81 “Sulle misure temporanee aggiuntive di carattere economico per il sostegno della stabilità finanziaria della Federazione Russa”

Il Decreto in oggetto introduce uno speciale regime che regola le seguenti operazioni tra residenti russi ai fini valutari e soggetti stranieri appartenenti ai c.d. “Paesi stranieri che pongono in essere atti ostili” (la cui lista, che include anche l'Italia, è stata approvata dal Governo il successivo 5 marzo), nonché soggetti che si trovano sotto il controllo di questi ultimi (“Stranieri provenienti da Paesi ostili”):

(i) le operazioni che comportano la concessione di prestiti e mutui in rubli a Stranieri provenienti da Paesi ostili;

(ii) le operazioni con Stranieri provenienti da Paesi ostili sulla base delle quali sorge il diritto di proprietà su titoli e immobili.

In forza di questo speciale regime tali operazioni sono soggette a preventiva approvazione, mediante **nullaosta** che deve essere rilasciato da una speciale Commissione governativa sugli investimenti stranieri presieduta dal Ministro delle Finanze della Federazione Russa.

**[segue] 2.2. Decreto del Presidente della Federazione Russa del 1° marzo 2022 N. 81
“Sulle misure temporanee aggiuntive di carattere economico per il sostegno della
stabilità finanziaria della Federazione Russa”**

*Tecnicamente, il **nullaosta** della Commissione governativa verrà rilasciato da una speciale sottocommissione presieduta dal Ministro delle Finanze e composta da rappresentanti dell'Amministrazione del Presidente, del Ministero dello Sviluppo Economico e della Banca Centrale.*

A tal riguardo va notato che gli attuali regolamenti attuativi non definiscono chiaramente le condizioni di concessione di tali nullaosta (rilasciate alla discrezionalità della sottocommissione), la cadenza delle riunioni della sottocommissione e i termini di esame delle domande.

Ci risulta in ogni caso che tale sottocommissione si sia insediata anche se non risulta tutt'ora noto se abbia già concesso nullaosta rispetto a specifiche operazioni.

2.3. Ordinanza del Governo della Federazione Russa del 5 marzo 2022 N. 430-p

Il Governo russo ha approvato la lista dei Paesi e territori stranieri che pongono in essere atti ostili nei confronti della Federazione Russa, nonché delle persone giuridiche e fisiche di nazionalità russa.

La lista comprende:

- *tutti i Paesi membri dell'Unione Europea*
- *Australia*
- *Albania*
- *Andorra*
- *Gran Bretagna**
- *Islanda*
- *Canada*
- *Lichtenstein*
- *Micronesia*
- *Monaco*
- *Nuova Zelanda*
- *Norvegia*
- *Repubblica di Corea*
- *San Marino*
- *Macedonia del Nord*
- *Singapore*
- *Stati Uniti d'America*
- *Taiwan (Cina)*
- *Ucraina*
- *Montenegro*
- *Svizzera*
- *Giappone*

**compresa l'Isola di Jersey e i territori d'oltremare controllati (l'Isola di Anguilla, le Isole Vergini Britanniche, Gibilterra)*

2.4. Decreto del Presidente della Federazione Russa del 18 marzo 2022 N. 126 “Sulle ulteriori misure economiche temporanee per il sostegno della stabilità finanziaria nell’ambito della regolamentazione valutaria”

Il Decreto in oggetto prevede il diritto del Consiglio dei Direttori della Banca Centrale della Federazione Russa di definire le modalità con le quali potranno essere effettuati:

- (i) anticipi o acconti sulla base di taluni contratti, la cui lista viene sempre definita dal Consiglio dei Direttori della Banca Centrale (il quale ha già sancito che dal 27 marzo alle imprese residenti non è consentito versare anticipi superiori al 30% nell’ambito di contratti di servizi o appalto).*
- (ii) bonifici dai conti bancari aperti da imprese straniere (provenienti o meno dai c.d. “Paesi ostili”) presso istituti di credito russi, qualora effettuati a favore di imprese straniere (provenienti o meno dai c.d. “Paesi ostili”);*
- (iii) l’acquisto di valuta estera sul mercato valutario interno della Federazione Russa da parte di persone giuridiche non residenti (a tal proposito si noti che il Consiglio dei Direttori ha già stabilito che imprese straniere provenienti dai c.d. “Paesi ostili” non hanno diritto a effettuare operazioni di cambio in Russia).*

3. Provvedimenti della Banca Centrale della Federazione Russa

3.1. Bonifici in valuta consentiti mediante conti russi

La Banca Centrale della Federazione Russa a partire dal 1° aprile 2022 ha introdotto il seguente regime di trasferimento di fondi all'estero: i soggetti (i) residenti russi, (ii) non residenti (ai fini valutari) appartenenti ai Paesi che non hanno imposto restrizioni nei confronti della Russia, nonché (iii) non residenti (ai fini valutari) persone fisiche che prestano mansioni lavorative in Russia, possono trasferire mensilmente su conti esteri propri, fino a 10.000 USD o equivalente in altra valuta.

3.2. Prelievi in valuta

Dal 10 marzo 2022 al 10 settembre 2022, le persone giuridiche e gli imprenditori individuali **residenti** possono prelevare in contanti USD, yen, sterline ed euro fino all'importo massimo di 5.000 USD affinché possano effettuare i pagamenti delle spese durante i viaggi d'affari all'estero.

Alle persone giuridiche **non residenti** non è invece consentito effettuare alcun prelievo in contanti di USD, yen, sterline ed euro.

Inoltre, nel periodo compreso tra il 9 marzo e il 9 settembre 2022, la Banca Centrale ha stabilito una speciale procedura per il prelievo di fondi da depositi o conti in valuta estera di **persone fisiche**, la quale limita i prelievi di contanti a una somma massima di 10.000 USD, fermo restando il diritto di prelevare il controvalore in rubli delle somme in giacenza sui conti bancari da calcolarsi sulla base del tasso di cambio di mercato alla data del relativo prelievo.

4. Diritto civile

4.1 Decreto del Presidente della Federazione Russa del 5 marzo 2022 N. 95 “Sulle procedure temporanee di adempimento delle obbligazioni verso taluni creditori stranieri”

Il Decreto in questione introduce una procedura temporanea per l'adempimento da parte dei **residenti, dello Stato e degli enti pubblici russi** di obbligazioni derivanti da contratti di mutuo o finanziamento o da altri strumenti finanziari nei confronti dei creditori esteri provenienti da Paesi che pongono in essere atti ostili, ovvero nei confronti di soggetti controllati da tali creditori esteri.

Il regime speciale in argomento si applica qualora i crediti esigibili sulla base di tali obbligazioni superino l'importo di **10 milioni di rubli al mese** o importo equivalente in valuta estera.

A tal fine, il debitore ha diritto di aprire presso locali istituti di credito uno speciale conto di tipo “C”, intestato al creditore estero, per il regolamento in rubli delle obbligazioni in valuta.

**[SEGUE] 4.1. Decreto del Presidente della Federazione Russa del 5 marzo 2022 N. 95
“Sulle procedure temporanee di adempimento delle obbligazioni verso taluni creditori stranieri”**

In conformità alla speciale procedura introdotta, gli **obblighi menzionati si riterranno correttamente adempiuti qualora vengano estinti in rubli per un importo equivalente a quello previsto in valuta estera**, da calcolarsi al tasso di cambio della Banca Centrale della Federazione Russa stabilito per il giorno del pagamento.

Il Decreto prevede che eventuali deroghe possano essere stabilite dalla Banca Centrale o dal Ministero delle Finanze della Federazione Russa in base ad appositi regolamenti attuativi.

4.2. Ordinanza del Governo della Federazione Russa del 6 marzo 2022 N. 299 “Sulla modifica del punto 2 della procedura per la determinazione dell’indennizzo spettante al titolare di un brevetto, modello di utilità o disegno industriale, in caso di autorizzazione al suo utilizzo senza il suo consenso, e sulla procedura per il relativo pagamento”

In conformità a tale Ordinanza la metodologia per la determinazione dell’indennizzo spettante al titolare di un brevetto per l’utilizzo di un’invenzione, modello di utilità o disegno industriale e la modalità di pagamento di tale indennizzo è stata integrata con una nuova previsione: qualora il Governo della Federazione Russa conceda il diritto di **sfruttare la proprietà intellettuale in assenza del consenso del titolare e quest’ultimo sia un soggetto proveniente da un Paese che pone in essere atti ostili**, l’indennizzo spettante a quest’ultimo sarà pari allo 0% dei proventi del soggetto che ha – legittimamente – usufruito della proprietà intellettuale.

4.3. Ordinanza del Governo della Federazione Russa del 29 marzo 2022 N. 506 “Sui beni (gruppi di beni) nei confronti dei quali non possono trovare applicazione talune disposizioni del Codice Civile della Federazione Russa in materia di tutela dei diritti esclusivi sui risultati dell’attività intellettuale e sui segni distintivi”

Al fine di assicurare la presenza sul mercato di beni scarsi in ragione di restrizioni esterne e stabilizzare i relativi prezzi, il Governo della Federazione Russa ha deliberato di **permettere l’importazione di prodotti non contraffatti dall’estero in assenza del consenso del titolare dei relativi diritti esclusivi che li contraddistinguono** (c.d. “importazione parallela”).

L’elenco dei beni in questione dovrà essere definito dal Ministero dell’Industria e del Commercio della Federazione Russa.

5. Divieti e limitazioni in materia di esportazioni e importazioni

5.1. Decreto del Presidente della Federazione Russa dell'8 marzo 2022 N. 100 “Sull'adozione di misure economiche speciali nell'ambito dell'attività economica internazionale per garantire la sicurezza della Federazione Russa”

Il Decreto in oggetto introduce fino al 31 dicembre 2022 una serie di **divieti e limitazioni di esportazione e/o di importazione** di prodotti e/o materie prime, l'elenco dei quali dovrà essere definito dal Governo russo.

Al momento, il Governo russo con le Ordinanze del 9 marzo 2022 NN. 311, 312, 313 ha stabilito una lista di prodotti e materie prime temporaneamente **vietati per l'esportazione nei Paesi che pongono in essere atti ostili** nei confronti della Federazione Russa che include, inter alia, attrezzature tecnologiche, mediche, di telecomunicazione, nonché veicoli, macchine agricole e attrezzature elettriche, vagoni ferroviari e locomotive, container, turbine, macchine per la lavorazione del metallo e della pietra, monitor, proiettori, pannelli.

Inoltre, sono limitate le esportazioni di alcuni tipi di legname e granaglie.

**5.2. Ordinanza del Governo della Federazione Russa del 6 marzo 2022 N. 302
“Sull’introduzione del divieto temporaneo di esportazione di prodotti medicinali
precedentemente importati nella Federazione Russa da Paesi stranieri che abbiano
adottato misure restrittive di natura economica nei confronti della Federazione Russa”**

L’Ordinanza in oggetto introduce il divieto temporaneo di esportazione dalla Federazione Russa di prodotti medicinali che siano stati precedentemente importati da Paesi stranieri che abbiano adottato sanzioni economiche nei confronti della Federazione Russa.

Il divieto in oggetto non si applica alle esportazioni per fini umanitari e ai prodotti che siano stati sottoposti alla procedura di esportazione prima dell’entrata in vigore dell’Ordinanza.

6. Misure a sostegno delle imprese

Legge Federale dell'8 marzo 2022 N. 46-FZ “Sugli emendamenti a taluni atti legislativi della Federazione Russa”

La Legge in commento prevede una serie di misure volte alla tutela degli interessi delle PMI nonché del sistema economico della Federazione Russa in generale:

(i) cancellazione delle verifiche statali pianificate per l'anno 2022 nei confronti delle PMI registrate nel relativo Registro Unico delle PMI; sussistono tuttavia a tal riguardo alcune eccezioni: ad esempio, verranno in ogni caso effettuate le verifiche statali pianificate nei confronti di imprese che svolgono attività soggette a licenza, attività nella sfera della salute, dell'educazione, in ambito sociale, ecc.

(ii) le Piccole Imprese, gli imprenditori individuali, nonché i cittadini che abbiano ottenuto nel periodo precedente al 1° marzo 2022 un finanziamento da un istituto di credito hanno diritto di chiedere una moratoria sui rimborsi.

(iii) la riduzione alla fine dell'anno 2022 del valore del patrimonio netto di società di capitali sino ad un ammontare inferiore al valore del capitale sociale non determinerà l'applicazione delle previsioni della vigente legislazione che stabiliscono l'obbligo delle società di ridurre in questo caso il proprio capitale sociale sino a concorrenza con il valore del patrimonio netto oppure di adottare la delibera sulla propria liquidazione.

7. Convenzione Italia-Russia sulla tutela degli investimenti

- ❖ Soggetti: investitori persone fisiche e giuridiche
- ❖ Oggetto: ogni forma di proprietà mobiliare, immobiliare, intellettuale
- ❖ Impone alle Parti contraenti di (a) astenersi dal porre in essere misure discriminatorie (b) assicurare agli investimenti un trattamento non meno favorevole rispetto a quello riservato agli investimenti di qualsiasi Paese terzo o a quello riservato ai propri investitori
- ❖ Esproprio, nazionalizzazione o requisizione (i) potranno avvenire solo per finalità pubbliche e in base a legge (ii) non potranno avere carattere discriminatorio (iii) comportano immediato indennizzo dell'investitore a valori di mercato in valuta liberamente convertibile e trasferibile
- ❖ Trasferimenti di fondi correlati all'investimento potranno avvenire sulla base del trattamento concesso alla nazione più favorita
- ❖ Risoluzione delle controversie mediante speciale Tribunale Arbitrale

8. Conclusioni e qualche “nota di speranza”

- ❖ Laddove un’impresa italiana abbia concluso contratti commerciali con imprese russe acquirenti di beni o servizi non sono attualmente previste restrizioni con riferimento alla possibilità per queste ultime di effettuare pagamenti in valuta (salve restrizioni in materia di anticipi)
- ❖ Per quanto attiene ai crediti commerciali in valuta verso acquirenti russi, ad oggi non risultano limitazioni generali rispetto alla possibilità di recuperarli in via giudiziaria
- ❖ Al momento non sono stati estesi gli elenchi dei beni la cui importazione nella Federazione Russa è vietata (già in vigore da diversi anni)
- ❖ Fortunatamente non si riscontrano restrizioni nei movimenti dei cittadini stranieri; la Federazione Russa continua a rilasciare visti d'affari e di lavoro a favore dei cittadini UE
- ❖ Il Primo Ministro ha dichiarato che le imprese che continueranno la propria attività in Russia saranno premiate

9. Suggerimenti

- ❖ Monitorare attentamente l'impianto sanzionatorio UE e USA e contro-sanzionatorio russo soprattutto a livello doganale e valutario
- ❖ Mantenere un filo diretto con gli istituti di credito in modo da evitare «sorprese» in occasione dello svolgimento di operazioni con controparti russe
- ❖ Monitorare tutti gli aspetti logistici individuando partner logistici competenti
- ❖ Ove i prodotti o gli acquirenti non siano colpiti da sanzioni o divieti di esportazione, esaminare schemi di vendita alternativi e eventualmente intermediazione commerciale presso i Paesi dell'Unione Doganale Euroasiatica
- ❖ In caso di JV con partner locali, monitorare attentamente gli asset aziendali mediante nomina di DG e CFO fiduciari
- ❖ In caso di trading company controllate, valutare l'opportunità di trasferire pro tempore le partecipazioni (al momento risulterebbe possibile trasferire quote di partecipazione di S.r.l.) a partner locali di fiducia

Grazie per l'attenzione

Carnelutti Russia Law Firm

Chistoprudny Blvd, 17/1

101000 – Mosca (Federazione Russa)

11 aprile 2022

CARNELUTTI SINCE
1898



Pietro Ferrero

Pietro.Ferrero@carnelutti.ru